

Smart working: Chi Cosa Come mette in pratica il lavoro agile

Orario flessibile, lavoro da remoto, risparmi per l'azienda e i lavoratori: i vantaggi dello smart working sono ormai identificati e condivisi. Ma come si trasforma la teoria in pratica?

Durante il Fuorisalone 2016, i professionisti di 'Chi Cosa Come' (Professional Solutions Srl, Studio Platti, Studio Cella), specializzati nella gestione delle risorse umane, dall'elaborazione di paghe e contributi in outsourcing alla



consulenza del lavoro e legale, hanno promosso l'evento *Smart Working Smart Life*, un percorso visivo, uditivo e sensoriale, patrocinato dal Comune di Milano, con lo scopo di far davvero vivere lo smart working al pubblico.

Lavorare dalla spiaggia? Si può!

"Lo smart working è considerato un *trendig topic* nell'area delle risorse umane", spiega Rinaldo Pietro Platti, owner dello Studio Platti e co-fondatore di Professional Solutions Srl, "tuttavia, si confonde ancora erroneamente

il lavoro agile con il lavoro da casa. Per questo motivo abbiamo voluto provocare il pubblico proponendo un'installazione interattiva composta da quattro ambienti diversi e molto creativi all'interno dei quali i visitatori hanno potuto lavorare da remoto, così da apprezzare il vero valore dello smart working, cioè flessibilità spazio/tempo".

"Abbiamo riprodotto così fedelmente tutti gli ambienti, che si aveva l'impressione di essere in un bar di New York o in spiaggia con i piedi nella sabbia", racconta l'Avvocato Sara G. Cella, owner dello Studio Legale Cella, partner di Chi Cosa Come. "Il parco poi ha avuto un grande successo e la galleria d'arte ha rappresentato appieno l'hub creativo di Savona 97 dove è situata la nostra sede. Le cuffie con i suoni di sottofondo hanno consentito ai visitatori di immergersi completamente negli ambienti scelti".

L'esperienza del vero lavoro agile è stata possibile grazie all'utilizzo di device e del wifi ad accesso libero.

"L'iniziativa ha avuto un grande successo di pubblico: dai responsabili delle risorse umane, ai General Manager agli impiegati. La presenza dei nostri consulenti del lavoro, legale e delle risorse umane ha decisamente aiutato i visitatori che desideravano approfondire l'argomento del lavoro agile in termini di implementazione concreta all'interno delle proprie aziende", afferma Maria Luisa Frigerio, Key Account e Business Development dell'azienda.

Dalla teoria alla pratica: la piattaforma social per lo smart working ideale

L'evento *Smart Working Smart Life* è stato dunque l'impulso all'introduzione del lavoro agile in azienda.

"Lo smart working non si riduce a un



Sara G. Cella, Fabio D'Ignazio e (in basso) Rinaldo Pietro Platti

diverso luogo di lavoro, ma si concretizza in una diversa gestione del lavoro dei collaboratori. È necessaria non solo una policy aziendale che analizzi tutti gli aspetti aziendali e stabilisca delle regole, ma anche fornire i dipendenti degli strumenti necessari per lavorare in modo smart: non si parla solo di device, ma anche di software d'interazione che permettano un'immediata condivisione e diffusione delle informazioni", spiega Fabio D'Ignazio, co-fondatore di Professional Solutions Srl.

Continua Platti: "Chi Cosa Come propone come soluzione una piattaforma social online che consenta ai collaboratori di scambiarsi know how in modo veloce e costruire il knowledge aziendale in modo semplice e organizzato da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento. Siamo noi stessi i primi utilizzatori di questo sistema che ci consente di condividere le informazioni con tutto il team in tempo reale: mentre siamo in meeting, in viaggio oppure a una conferenza, in perfetto stile smart working".

www.chicosacome.it
www.prolink.it

